

SPETTACOLI

pagina a cura della **Redazione Spettacoli**
spettacoli@gazzettadiparma.net

CSAC CONCERTO DOMENICA ALLE 11.30

Braga & Mauri rileggono il folk

Domani alle 11.30 lo CSAC di Parma ospita il concerto di Flaviano Braga & Simone Mauri, dedicato alla rilettura della tradizione popolare, organizzato all'interno della rassegna Suoni in Abbazia, in collaborazione con Associazione Culturale Rest-Art. La fisarmonica di Flaviano Braga e il clarinetto basso di Simone Mauri daranno origine a un impasto timbrico ricco e suggestivo, permettendo a questo duo di spaziare fra i generi.

Da dove nasce il vostro progetto in duo?

A volte capita che le cose che funzionano meglio - spiega Mauri - succedano al di là di una nostra precisa volontà. Con Flaviano abbiamo una frequentazione di vecchia data, ci siamo conosciuti suonando in un progetto ad ampio organico una ventina di anni fa e ci siamo ritrovati casualmente qualche anno fa perché un nostro caro amico ci ha chiesto di fare un concerto in duo. L'esperienza si è ripetuta e dato che funzionava abbiamo iniziato a pensare a un repertorio ad hoc, che tra l'altro si basa per la maggior parte su nostre com-

posizioni originali oltre che su alcuni brani etnici rivisitati».

Come affrontate generi tanto diversi all'interno del vostro lavoro?

«Il duo Clarinetto basso/Fisarmonica è a mio avviso un organico privilegiato. Ha la dinamicità e la prontezza di riflessi propri del duo, dove la comunicazione fra i musicisti è immediata, ma in più offre possibilità di arrangiamento veramente notevoli: il clarinetto basso è uno strumento molto duttile che può svolgere una funzione di accompagnamento, specie con la fisarmonica con cui si fonde timbricamente in maniera ottimale; il tutto ha una completezza armonica e timbrica invidiabile e questo permette di affrontare quasi ogni genere, anche se ovviamente i timbri dei due strumenti rimandano immediatamente a una tradizione popolare. Va da sé quindi l'accostamento fra musiche folk ed etniche con il jazz, anche se poi nel nostro repertorio questi generi vengono sottoposti a una sorta di rimpasto, come quando si mischiano i colori del pongo per intenderci».



Concerto Flaviano Braga e Simone Mauri.

Cos'è per voi l'improvvisazione?

«L'improvvisazione ha un ruolo molto importante all'interno del nostro lavoro, anche se in questo duo svolge il suo ruolo all'interno di una cornice arrangiata e composta, all'interno quindi di brani in linea di massima prestrutturati. Per quanto mi riguarda, l'improvvisazione, quando funziona a dovere, è l'apice della possibilità espressiva e creativa».

Costo del biglietto: 10 euro; 5 euro per personale docente e non docente dell'Università di Parma e studenti del conservatorio A. Boito di Parma, ingresso gratuito per studenti dell'Università di Parma. Si consiglia la prenotazione al numero 39 0521 607791 o alla mail serviziumusea-lli@csacparma.it ♦ **R.S.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SALSOMAGGIORE PREMIO «MANGIACINEMA» 2017

Il «Creatore di Sogni» è Maurizio Nichetti

Il regista e attore milanese tra gli ospiti più attesi della quarta edizione del Festival

SALSOMAGGIORE

Ha girato il mondo con i suoi film e vinto premi in diversi Festival internazionali. Maurizio Nichetti è uno degli ospiti più attesi della quarta edizione di Mangiacinema.

La Festa del cibo d'autore e del cinema goloso, dedicata quest'anno a Federico Fellini, si svolgerà a Salsomaggiore Terme dal 27 settembre al 4 ottobre: otto giorni di imperdibili appuntamenti golosi, con tantissime degustazioni, proiezioni e incontri, tutti eventi gratuiti per il pubblico.

Sabato 30 settembre, nel corso di una serata in suo onore, Maurizio Nichetti riceverà il Premio Mangiacinema - Creatore di Sogni, realizzato dall'artista salsese Giuseppe Previtali.

Dopo l'incontro con Franco D'Assisi di Radio 24, alle Terme Berzieri, trasformate magicamente in cinema per l'occasione, Nichetti presenterà Luna e l'altra (1996), con Iaia Forte e Aurelio Fierro. Film che ha diretto e anche interpretato, come sempre ha fatto tranne in un paio di occasioni. E grazie al quale ha vinto il Nastro d'Argento come miglior regista e il Festival internazionale del cinema fantastico di Bruxelles.

A Montréal, dove veniva presentato Luna e l'altra nel 1996,



Premio «Mangiacinema» Maurizio Nichetti.

La manifestazione

Programma ricchissimo per la città in festa

«Mangiacinema 2017 avrà un ricchissimo programma (che verrà comunicato a metà settembre) con oltre cinquanta spettacoli (da gustare tutti fino in fondo), quaranta degustazioni, sette proiezioni, quindici show cooking, i famosi labo-

ratori «Crea & Gusta», le visite guidate, altri tre Premi Mangiacinema (quello Speciale, già annunciato, andrà allo chef stellato Massimo Spigaroli), una cena di gala dedicata a Fellini con gli chef Edoardo Craviari, Gianpaolo Ghilardotti

e Giuseppe Manolo Bontempo, due anteprime e due eventi extra a Parma e a Cantù. Tutti gli aggiornamenti e le novità sul Festival, di cui è main partner Gas Sales, sulla Pagina Facebook Mangiacinema o su www.mangiacinema.it.

un giornalista definì il suo cinema «neorealismo fantastico». Gli disse anche che Fellini aveva sempre fatto del neorealismo fantastico e che le atmosfere da circo e i colori di quel film glielo avevano ricordato. Però Nichetti a un certo punto, durante l'intervista, iniziò a distrarsi: il perché lo spiega nel suo bellissimo libro Autobiografia involontaria (Bietti), ricchissimo di invenzioni, vita vissuta, sogni (realizzati e mancati).

Nichetti è un grande narratore anche quando non gira film: è stato mimo, straordinario sperimentatore nella televisione degli anni Ottanta, ha diretto il primo lungometraggio che interrompeva la pubblicità (Ladri di saponette), è diventato cartone animato in Volere volare...

Quantestorie (scritto proprio così, come nel titolo della sua commedia del 1993) ha raccontato e racconta Maurizio Nichetti! Lo farà anche a Salsomaggiore nel corso di una serata-evento che sarà «incorniciata» dal taglio di una forma di Parmigiano Reggiano 36 mesi del Caseificio La Madonna (della famiglia Iemmi, che festeggia 50 anni di attività) e dalle pizze Mangiacinema a mezzanotte del ristorante Luca Cattani dell'Incontro.

NotiziBreve

BADIA CAVANA

Concerto finale di Medioevo e oltre

Stasera alle 21 nell'Abbazia di San Basilide, a Badia Cavana, il concerto finale di «Medioevo e oltre - Rassegna di Musica Antica». In scena l'ensemble Pizzicar Galante (Anna Schivazappa mandolini barocchi, Fabio Falcone clavicembalo e Daniel de Moraes tiorba) nel concerto «Un Maestro napoletano alla corte spagnola» dedicato alle Sonate di Domenico Scarlatti (1685-1757) per mandolino e basso continuo. L'evento è organizzato dal Comune di Le Signano de' Bagni, in collaborazione con Melusine Associazione Culturale e Parrocchia di Badia Cavana, con il contributo di Fondazione Cariparma (Progetto Reti d'Arte). Ingresso libero. Info 338.6310900. **R.S.**

SANREMO

Tra i conduttori anche Beppe Fiorello

Ci sarebbe anche Beppe Fiorello nella squadra dei conduttori che affiancheranno Claudio Baglioni, neo direttore artistico, alla guida del prossimo Festival di Sanremo. Il volto di tante fiction targate Rai è già stato sul palco dell'Ariston come ospite nel 2016. E aveva dichiarato che l'idea di condurre il Festival, magari accanto al fratello Rosario, lo stuzzicava. E chissà che Fiorello, deciso a chiudere Edicola Fiore, non possa accettare di fare una comparsata in Riviera.

GRANDE FRATELLO

1650 metri quadrati per la «casa» dei Vip

Con la sua mitica «Porta Rossa» è diventata uno dei luoghi simbolo di Cinecittà. Dal 2000, anno della prima edizione «La Casa di Grande Fratello» ha ospitato più 300 concorrenti. E quest'anno, per la seconda volta, ospiterà un gruppo di inquilini particolari: i Vip. Lo spazio dedicato alla «Casa» è di 1650 mq, suddivisi in aeree sceniche, tecniche e «segrete». I concorrenti protagonisti della seconda edizione di «Grande Fratello Vip» si muoveranno all'interno di un grande open space di 825 mq, molto colorato e luminoso. Per l'arredamento sono stati scelti materiali naturali quali legni ed essenze. Tutti i rivestimenti sono in lana o cotone, così come anche la moquette. Il tutto con un tocco colorato e gioioso. La grande poltrona color oro troneggerà anche quest'anno nel Confessionale.

TORRECHIARA

Mandolinisti di Parma domani in concerto

Domenica alle 18 «I mandolinisti di Parma» si esibiranno nel belvedere della Badia di Santa Maria della Neve a Torrechiara. Il concerto, diretto dal Maestro Maria Cleofe Miotti, si terrà anche in caso di pioggia.

FIRENZE

Tour di promozione del maggio musicale

Tour di promozione del Maggio musicale fiorentino nelle maggiori capitali europee, «al via da metà di ottobre: partiremo da Berlino». Lo ha annunciato ieri il sovrintendente Chiarot.

NOTE DI CONFINE UN LAVORO CHE RACCOGLIE DIVERSE SUGGERIZIONI

«In a dense fog», bella varietà stilistica

Dodici i brani che compongono questo disco firmato Di Clemente

Alessandro Rigolli

Diverse suggestioni sono racchiuse in questo lavoro discografico che raccoglie i frutti di un inedito progetto sviluppato da Gianni Di Clemente (chitarra a 10 corde, oud, bouzouki ed effetti), Domenico Candellori (batteria e percussioni), Giuseppe Franchellucci (violoncello, effetti) e Greg Burk (sintetizzatore Moog e tastiere).

Ad affiancare questo gruppo di musicisti troviamo inoltre



«In a dense fog» La copertina.

Samuele Garofoli alla tromba e flicorno, Ljuba De Angelis e Vincenzo Vasi, entrambi alla voce, e Valeria Sturba impegnata ad arricchire con il suono del theremin «Subtera», brano che apre l'album.

Una miscela timbrica che trova nei dodici brani che compongono il disco diverse metamorfosi stilistiche, capaci di restituire la cifra compositiva che lo stesso Gianni Di Clemente ha infuso in queste composizioni, tutte a sua firma. Dalle atmosfere del brano che apre il lavoro si passa alle diversificate sfumature che intridono la composizione epomima, per poi approdare alla prima parte di «Fluxus», sorta di improvvisazione inframezzata in tre tappe che ac-

compagna la perlustrazione delle variegata atmosfere che segnano, brano dopo brano, l'ascolto.

Una varietà stilistica che diviene anche originale caratterizzazione timbrica, con intarsi acustici e innesti di un'elettronica sempre misurata ed espressiva.

Dall'articolata «Afida», che con i suoi sette e più minuti rappresenta il brano più lungo dell'album, si arriva ai conclusivi «Sisifo» e «Danza degli spiriti», seguendo un'ideale narrazione sonora tanto originale quanto segnata da una valenza comunicativa immediata ed eclettica. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Triat, «In a dense fog», RaRa Records 2017, 1 CD.

BLA BLA
SALVADISCO
ELENA GRIMALDI
QUESTA SERA
SIAMO APERTI
TUTTE LE NOTTE DALLE 23
(LUNEDÌ CHIUSO)
Parma Via E. Lepido, 28
blablasexydisco.com

RIVER PONTETARO
Pista **Liscio**
Band Italiana
Pista **Disco** Pista **Latina**
T. 333-8357187

CIRCOLO IL CASTELLO
S. PROSPERO (PR) VIA CAPRA, 1
Tel. 0521/645156
QUESTA SERA serata danzante, con
l'orchestra ZILIOLO
- LOCALE ESTIVO AL COPERTO -

PARCO MESCITA
S. Andrea Bagni di Medesano (PR)
QUESTA SERA
Orchestra
Giacomo Maini
Info: 340.2691601 - 328.2116710

CUORE MATTO
GIARDINO ESTIVO
QUESTA SERA SI BALLA
CON L'ORCHESTRA
-FRANK VENTURA-
D.J. ROBBY
POVIGLIO (RE)
Pr. tav. 347.4819430